

Il progetto “Da Chicco a Chicco”

Nato nel 2011, *Da Chicco a Chicco* è un progetto di economia circolare che consente di trasformare un chicco di caffè in un chicco di riso. Frutto di un accordo con CiAl (Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio), Utilitalia e CIC (Consorzio Italiano Compostatori), il progetto risponde alla necessità di dare una seconda vita alle capsule in alluminio, che in Italia e in tutta l'UE non sono considerate imballaggi riciclabili a causa della presenza di caffè esausto al loro interno.

Grazie alla collaborazione con partner come il Gruppo Hera, i clienti possono riconsegnare le capsule esauste nelle Boutique Nespresso e nelle stazioni ecologiche aderenti. I rifiuti vengono poi trattati in impianti specializzati per separare l'alluminio dal caffè esausto, avviandoli a nuovi utilizzi: l'alluminio viene destinato alle fonderie per la produzione di nuovi oggetti, mentre il caffè esausto viene trasformato in compost e utilizzato per coltivare riso, che Nespresso riacquista e dona a Banco Alimentare e Fondazione Progetto Arca.

Nel 2024, con l'ingresso del Banco Alimentare dell'Emilia-Romagna tra i beneficiari del riso prodotto grazie al progetto, sono stati donati 100 quintali di riso (circa 110.000 piatti) a 200 organizzazioni benefiche della regione, aiutando oltre 20.000 persone in difficoltà.